



Protocollo: 8700/RU

**Direzione Interregionale per la  
Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta  
UFFICIO DELLE DOGANE DI TORINO**

Torino, 26 marzo 2019

**OGGETTO: AVVISO D'ASTA – II° INCANTO.**

IL CAPO AREA GESTIONE TRIBUTI

rende noto

che il giorno 15 del mese di aprile 2019 alle ore 11,00 presso la sede dell'Ufficio delle Dogane di Torino, Via Giordano Bruno, 97 - Torino, presieduta dal Capo Area Gestione Tributi o da un suo delegato e alla presenza dell'Ufficiale Rogante, avrà luogo una vendita mediante pubblico incanto con il sistema delle offerte segrete in busta chiusa da confrontarsi poi con il prezzo base, ai sensi degli artt. 64 e 73 lett. c), e 76 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato - R.D. n. 827 del 23.05.1924, per l'aggiudicazione, alle condizioni di seguito portate, di gasolio contenuto in sei taniche piene – al netto di eventuali cali - della capacità di complessivi 160 litri e detenuti, dal 13 gennaio 2012, presso il cantiere edile della ditta Cogeis sito in Borgofranco d'Ivrea (TO).

#### CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Il prezzo base per l'aggiudicazione delle sei taniche di gasolio sopra meglio descritte, ribassato di 1/5 per 2° incanto ex art. 538 c.p.c., è fissato in € 160,00 (centosessanta/00) ed è comprensivo delle accise gravanti;

2. Per poter partecipare all'asta, ciascun aspirante dovrà presentare all'Ufficio delle Dogane di Torino – Area Gestione Tributi – Via Giordano Bruno, 97 – 10134 Torino, la propria offerta in busta sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà risultare, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura "OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 15 APRILE 2019, RELATIVA ALL'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI 6 TANICHE CONTENENTI GASOLIO";

3. Le offerte presentate personalmente devono pervenire all'Ufficio non oltre le ore 10,00 del giorno fissato per l'asta (art. 69 R.D. 827/1924);

Le offerte possono essere inviate all'Ufficio, a rischio dei concorrenti, per mezzo della posta o di terze persone: in questo caso tali offerte per essere valide devono essere contenute in una ulteriore busta, onde evitare che venga aperta prima delle operazioni di aggiudicazione, e pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta (farà fede il protocollo assegnato dall'Ufficio);

Per le offerte inviate via posta o a mezzo di terze persone che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami (art. 75 R.D. 827/1924);

4. L'offerta redatta su carta intestata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dovrà contenere:

- L'indicazione dell'importo, in aumento rispetto al prezzo base d'asta di valori unitari con un minimo di € 1,00, espresso sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza tra i due importi sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli);

- L'attestazione rilasciata dal Cassiere della Cassa Depositi dell'Ufficio delle Dogane Di Torino, comprovante l'avvenuto deposito di € 32,00 (trentadue/00) pari al 20% del prezzo base fissato. Il deposito dovrà essere effettuato presso la Cassa Depositi dell'Ufficio delle Dogane di Torino, Via Giordano Bruno, 97 - Torino, in contanti, a mezzo assegni circolari non trasferibili (emessi da imprese di credito aventi sportelli o corrispondenti nella provincia di Torino) intestati a "Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Torino – Capo Area GT", o tramite bonifico bancario/postale sul conto corrente postale intestato a "AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI – UD Torino – CAPO AREA GT" IBAN IT34 Q 07601 01000 000014853105, indicando nella causale "ASTA 15.04.2019".

- Autocertificazione di non essere nelle condizioni di cui al successivo punto 8.

- E' richiesta, ai fini della registrazione del verbale di aggiudicazione, l'indicazione del domicilio e del codice fiscale o della partita IVA. Le Società e le Ditte dovranno, inoltre, indicare la ragione sociale o la denominazione e la sede. Le sole società dovranno dimostrare la legale rappresentanza delle persone che hanno firmato l'offerta;

5. Non sono ammesse offerte per persona da nominare. Non sono ammesse offerte a mezzo telegramma, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altre offerte. Non sono ammesse offerte sostitutive e/o aggiuntive di offerte precedenti, né è consentita la presentazione, in sede di gara, di altra offerta;

6. Sono considerate nulle ad ogni effetto le offerte non firmate, quelle corrette o recanti abrasioni o cancellature e quelle inferiori al prezzo minimo fissato a base d'asta;

7. I concorrenti all'asta in nome e per conto di terzi devono presentare, unitamente all'offerta, atto notarile di procura speciale, in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 81 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato;

8. Non sono ammessi all'asta coloro che abbiano in corso con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli contestazioni per altri contratti del genere e/o che si trovino in causa con l'Agenzia per qualsiasi altro motivo. Parimenti sono esclusi dall'asta, i proprietari/destinatari delle merci confiscate/abbandonate e il personale dipendente dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. L'Amministrazione doganale si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrano motivi di incompatibilità e senza che gli esclusi abbiano diritto ad alcun indennizzo di sorta (Art. 68 R.D. 827/1924);

9. La vendita ha luogo per l'intero lotto non frazionabile;

10. L'asta sarà aggiudicata al miglior offerente sul prezzo base d'asta;

12. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché non inferiore al prezzo base d'asta. In caso di due o più offerte uguali si procederà nella stessa adunanza, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24, effettuando, a cura del funzionario delegato, una licitazione tra essi soli concorrenti. Ove nessuno di coloro che fecero offerte uguali sia presente, ovvero i presenti non vogliono migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario;

13. Oltre al prezzo di aggiudicazione, gli aggiudicatari dovranno corrispondere l'IVA gravante sulla merce, calcolata sulla base delle aliquote vigenti al momento del perfezionamento. In caso di variazione dell'aliquota IVA, sarà applicata quella in vigore al momento della consegna delle merci aggiudicate. L'aggiudicatari dovrà altresì corrispondere le imposte di bollo e registro gravanti sul verbale d'asta;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del R.D. 2440/1923 e dell'art. 88 del R.D. 827/1924, il verbale di aggiudicazione, redatto dall'Ufficiale Rogante, equivale, ad ogni effetto legale, al contratto. Pertanto, ai fini del perfezionamento della vendita, l'aggiudicatario dovrà effettuare l'intero pagamento delle somme dovute di cui al punto precedente, nell'immediatezza dell'aggiudicazione e comunque entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi.

Il prezzo di aggiudicazione e l'IVA gravante potranno essere corrisposti in contanti qualora l'importo complessivo da pagare risulti inferiore o uguale a € 516,46 (cinquecentosedici/46), a mezzo assegni circolari non trasferibili (emessi da imprese di credito aventi sportelli o corrispondenti nella provincia di Torino) intestati a "Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Torino – Capo Area

GT”, o tramite bonifico bancario/postale sul conto corrente postale intestato a “AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI – UD TORINO – CAPO AREA GT” IBAN IT34 Q 07601 01000 000014853105, indicando nella causale “ASTA 15.04.2019.”

Il pagamento delle imposte di bollo gravanti sul verbale d’asta sarà effettuato direttamente all’Ufficiale Rogante per la registrazione dell’atto da farsi presso l’Agenzia delle Entrate di Torino.

Il pagamento delle imposte di registro stabilito in misura fissa pari ad € 200,00 (duecento/00) sarà effettuato presso uno sportello bancario o postale;

14. Trascorso inutilmente il termine di cui al punto precedente, le merci saranno considerate abbandonate e la somma versata quale deposito sarà incamerata a titolo di risarcimento, fatta salva ogni eventuale azione prevista dalla legge a carico degli inadempienti. In tal caso l’aggiudicazione avverrà in capo all’eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, sempre che l’offerta non risulti inferiore al prezzo base. Gli inadempienti saranno esclusi da tutte le aste doganali su tutto il territorio della Repubblica;

15. La restituzione del deposito di cui al punto 3, a coloro che non risulteranno aggiudicatari, sarà effettuata, dopo la chiusura dell’asta, previa presentazione della relativa bolletta di somme depositate (A28), tramite restituzione in contanti o accredito su conto corrente bancario.

16. La merce aggiudicata sarà consegnata esclusivamente quando l’aggiudicatario avrà effettuato per intero il pagamento delle somme dovute. Contestualmente la Dogana rilascerà documento doganale di liberalizzazione sulla scorta del quale le merci potranno essere ritirate.

17. L’aggiudicatario, previo appuntamento, dovrà ritirare la merce entro i 15 (quindici) giorni successivi a quello dell’aggiudicazione rimanendo, in caso contrario, a proprio carico le ulteriori spese di custodia della merce.

18. L’aggiudicatario dovrà ottenere a sue spese i permessi che fossero prescritti dalle leggi vigenti in relazione alla natura delle merci aggiudicate e solo in presenza di tali adempimenti potrà essere ammesso alla disponibilità delle merci stessa.

Le merci oggetto d’asta saranno vendute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Nessun reclamo né alcuna contestazione saranno ammessi dopo l’aggiudicazione. Neppure per quanto riguarda eventuali diritti pretesi da terzi. Le quantità indicate sono quelle risultanti dai documenti e potranno, in qualche caso, discostarsi da quelle reali.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per vizi occulti delle merci.

19. Informazioni ulteriori potranno essere richieste direttamente all'Ufficio delle Dogane di Torino, Area Gestione Tributi – Via Giordano Bruno, 97 – Torino – Tel 011 3484 660 (oppure 651) – e-mail [dogane.torino.tributi@adm.gov.it](mailto:dogane.torino.tributi@adm.gov.it);

20. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di partecipare all'asta, si ritengono perfettamente edotti delle suesposte condizioni.

21. Per tutto quanto non previsto nel presente bando saranno osservate le disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato e delle altre leggi in vigore.

Si avverte che ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione della stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del codice penale.

*Il Capo Area Gestione Tributi*  
Dott. Alessandro SILVI ANTONINI  
*Firmato digitalmente*